

# LE 10 PIU' BELLE ESCURSIONI DELLA VALLE DI GASTEIN

## D O R F G A S T E I N

### 1.) Fulseck (stazione a monte) – Passo Arltörl – Vetta dello Schuhflicker – Malghe Heumoosalm / Grabnerhütte – Brandlalm (stazione intermedia)

**Tempo complessivo:** 5 ore

**Dislivello:** ↗ 250 m, ↘ 1.000 m

Sentiero escursionistico con percorsi a tema: via dei luoghi energetici, sentiero del cacciatore e sentiero didattico di micologia.

Il tratto sommitale richiede passo sicuro e assenza di vertigini!

Il sentiero escursionistico, detto anche “Biotopensteig“ (sentiero dei biotopi), parte dalla stazione a monte degli impianti di risalita Fulseck e conduce, attraverso la “Porta alla via dei luoghi energetici”, fino al passo Arltörl. Il percorso segue per gran parte il filo della cresta in direzione nord, offrendo una meravigliosa vista panoramica, e passa per numerosi piccoli stagni, biotopi di specie anche rare di animali (salamandra, tritone, velia, libellula ecc.). Lungo il sentiero si incontrano pannelli illustrativi che descrivono i luoghi energetici e forniscono anche le informazioni utili per sfruttare al meglio le potenzialità di questi particolari siti.

Dal passo Arltörl si sale la cresta in direzione nord fino alle prime rocce. Qui si trovano una croce e il bivio per la malga Aualm nella Valle di Großarl. Proseguire sempre dritti costeggiando le rocce, salire poi alcune serpentine fino ad una sella, da dove si raggiunge, voltando verso sinistra, la vetta principale con la bella croce eretta dal Soccorso alpino di Dorfgastein.

Mentre la zona meridionale delle Valle di Gastein è formata da roccia primitiva, qui troviamo la roccia calcarea e pertanto una flora diversa, molto variopinta.



**La vetta dello Schuhflicker**

Si ritorna al passo Arltörl sullo stesso sentiero. Da lì si hanno due possibilità:

- a) scendere in direzione ovest fino alla malga Heumoosalm (1/2 ora) oppure
- b) percorrere il “Jagasteig“ (sentiero del cacciatore), allestito con pannelli illustrativi sulla selvaggina locale, fino alla baita Grabnerhütte e da lì proseguire sulla carrareccia fino alla malga Heumoosalm (1 ora).

Dalla Heumoosalm il “Pilzlehrpfad” (sentiero didattico di micologia) conduce, prima nel bosco e nel tratto finale attraverso una pista da sci, alla stazione intermedia degli impianti di risalita (Brandlalm).

Le malghe Heumoosalm e Grabnerhütte sono gestite solo in estate, la Brandlalm è una trattoria di montagna aperta tutto l’anno.

## 2.) Cappella “Drei Waller“

**Tempo complessivo:** 4 ore

**Dislivello:** ↗ 630 m, ↘ 630 m,

Carrareccia, in parte sentiero escursionistico.

Il più antico - e per molto tempo unico - accesso alla Valle di Gastein passa dalla cappella Drei Waller. Il nome deriva dai tre pellegrini (=Waller) che molto probabilmente sono seppelliti qui, come narra la leggenda.

Dalla frazione Unterberg si percorre in salita la carrareccia che passa dietro la fattoria Amosergut. Si segue la carrareccia in direzione Drei Waller, che attraversa prima il torrente Bernkogelbach e poi soleggiati pendii, fino alla malga Huberalm. Da qui si può accorciare il percorso seguendo il sentiero sulla sinistra fino a raggiungere nuovamente la carrareccia oppure rimanere sulla carrareccia, passando per la grotta di calcite. Proseguire ora in direzione ovest fino al punto in cui a destra si dirama il sentiero per la cappella Drei Waller. Il timbro è apposto sulla cappella. Da qui si può raggiungere la malga Kögerlalm in un quarto d’ora seguendo la carrareccia in direzione nord-ovest, inizialmente in leggera discesa, poi su un tratto piano. Bella vista panoramica sulla Valle del Salzach, l’Hochkönig e lo Steineres Meer.



**La cappella Drei Waller**

La malga è gestita solo in estate (timbro).

Dislivello dai Drei Waller: ⚡ 70 m, ⚡ 70 m,

Si segue la carrareccia in discesa, al ritorno la si risale fino alla cappella Drei Waller. Sulla via del ritorno dai Drei Waller si può visitare anche la malga Amoseralm. In tal caso seguire le indicazioni per il sentiero "Stoffalmsteig" che si dirama da un tornante. Il sentiero sale attraverso il bosco e conduce in circa mezz'ora alla malga Stoffalm (non gestita). Da qui si segue la carrareccia fino alla malga Amoseralm (attiva in estate; ogni giovedì si può imparare e fare il pane).

Dislivello aggiuntivo: ⚡ 100 m, ⚡ 100 m.

Tempo aggiuntivo: 1 ora.

### 3.) Via delle saghe – Gola Gasteiner Klamm / Grotta Entrische Kirche

Tempo: 1 ½ ore

Dislivello: ⚡ 120 m, ⚡ 170 m,

Carrareccia non adatta ai passeggini e alle biciclette.

Percorsi a tema: via delle saghe, sentiero didattico naturalistico (conduce alla grotta Entrische Kirche)

Dalla frazione Unterberg il sentiero segnato (carrareccia) parte dietro la fattoria Amoserhof e porta a destra. Lungo l'itinerario si trovano 10 pannelli che illustrano con testi e immagini le saghe di Gastein. Il percorso attraversa il torrente Bernkogelbach, sale un breve tratto ripido e prosegue per lo più in piano e in leggera discesa in direzione nord. Il sentiero – bello, perché molto vario - conduce per tratti attraverso il bosco e in gran parte attraverso prati e pascoli fino alla trattoria "Gasthof zur Ruine" a Klammstein, passando dalla "Schlossalm" (timbro presso una panchina) e dalla centrale elettrica. Si può ritornare a Dorfgastein con l'autobus delle linee postali.



Sulla Via delle Saghe

➔ **Il nostro consiglio:** è stata pubblicata un'apposita guida alla Via delle saghe, reperibile presso le trattorie Unterbergerwirt, Gasthof zur Ruine e l'Ufficio del Turismo.

In proseguimento della Via delle Saghe si può visitare comodamente la gola **Gasteiner Klamm**:

dal parcheggio di Klammstein si attraversa la strada statale e si imbecca la vecchia strada per Gastein che conduce alla gola passando per il vecchio ponte, oggi ricoperto di vegetazione, in direzione nord. La vecchia strada costituiva l'unica via d'accesso alla Valle di Gastein fino al 1975. Le vecchie opere di protezione sono cadute in rovina e in primavera, ma anche in caso di maltempo, la gola non è percorribile (caduta massi!) La strada si snoda lungo le pareti della gola, passando da una palestra di roccia, fino a raggiungere le opere di protezione antivalanga realizzate con cavi di acciaio. Si possono osservare le marmitte scavate dall'acqua e, abbassando lo sguardo, la linea ferroviaria dei Tauri che attraversa la gola in profondità. Proseguendo fino al passo si raggiunge, poco oltre, la cappella di Sebastiano, dove è affisso il timbro. Si ritorna sullo stesso percorso.

Tempo complessivo: 1 ½ ore

Dislivello: ↗ 50 m, ↘ 50 m,

Strada asfaltata, a tratti sconnessa e con pavimentazione in pietra.

Klammstein è anche il punto di partenza per l'escursione alla grotta **Entrische Kirche**

La Entrische Kirche è una grotta naturale con suggestive concrezioni che durante le guerre dei contadini nel XVI° secolo offrì rifugio ai protestanti perseguitati. La grotta è stata esplorata per diversi chilometri; circa 500 metri sono assicurati e percorribili durante la visita guidata. Si accede alla grotta in circa 50 minuti partendo dal parcheggio di Klammstein



**Le concrezioni all'interno della grotta**

(fermata dell'autobus) su un sentiero escursionistico che ha anche funzione di sentiero didattico naturalistico. Diversi pannelli illustrano l'ambiente alpino, in particolare la fauna e la flora locale.

Visite guidate da fine marzo a fine ottobre; tutti i giorni, tranne il lunedì. Durata della visita: 50 minuti circa; temperatura all'interno della grotta: intorno ai +6°C. Ingresso: in base al tariffario vigente. Richiedere il timbro alla guida.

Tempo: 50 minuti, visita guidata alla grotta: 50 minuti.

Dislivello: ↗ 210 m, ↘ 210 m, sentiero escursionistico.

#### 4. Bernkogel 2.325 m

**Tempo:** 4 <sup>3</sup>/<sub>4</sub> ore, 40 punti + 1 punto alpino.

**Dislivello:** ↗ 1.500 m, ↘ 1.500 m.

Carrareccia, poi sentiero alpino lungo e difficile, richiede passo sicuro e assenza di vertigini!

Dal paesino di Unterberg si percorre la carrareccia fino alla malga Amoser Heimalm e si prosegue fino alla Amoser Hochalm. Da qui un sentiero ben segnato risale un ghiaione fino alla cresta. Su uno stretto sentiero si attraversa il versante settentrionale molto ripido e si raggiunge il pendio occidentale della montagna (prudenza in caso di pioggia; servirsi dei cavi di sicurezza!). Qui sboccano anche i sentieri provenienti da Embach e Rauris. Il sentiero prosegue ora lungo il ripido versante occidentale (inizialmente nella roccia, poi attraverso pendii erbosi) fino alla cima, dove si trova una bella croce.

Variante: da Dorfgastein alla malga Heinreich Hochalm (raggiungibile da Unterberg sulla carrareccia). Si prosegue su una mulattiera che conduce ad un altipiano situato tra le cime dello Sladinkopf e del Katzinger. Si risalgono le ripide serpentine fino alla cresta e la si percorre in direzione nord, poi si prosegue a sinistra lungo il sentiero che attraversa il ripido versante occidentale dello Sladinkopf fino a dove sbocca il sentiero proveniente da Rauris e poco dopo anche quello proveniente dalla malga Amoser Hochalm.

## BAD H O F G A S T E I N

### 5. Sentiero ornitologico Bad Hofgastein

Dal punto di partenza, l'Ufficio del Turismo sulla piazza Tauernplatz, si attraversa la strada statale B 167 in direzione ovest e si risale il sentiero Kneipp che in circa 20 minuti conduce alla trattoria Pyrkerhöhe, situata a 930 m di altitudine in posizione idilliaca al limitare del bosco, con vista meravigliosa sul paese e le cime degli Alti Tauri.

Qui inizia il sentiero ornitologico che presenta mediante 30 pannelli didattici gli uccelli del luogo, si snoda in direzione sud lungo il versante occidentale di Bad Hofgastein e termina nella frazione Anger, vicino al castelletto dei Weitmoser.

Il sentiero ornitologico ha una lunghezza di circa 2,5 km e un dislivello di 150 m. Per percorrerlo tutto a passo tranquillo, dalla partenza in piazza Tauernplatz nel centro del paese fino al ritorno al fondovalle (870m) nella frazione di Anger, si impiegano circa 1,5 ore.

#### Punti d'interesse:

- bagni Kneipp per l'idroterapia alle gambe e alle braccia
- viadotto della ferrovia dei Tauri (costruita negli anni 1901 – 1905)
- vecchie fattorie
- castelletto dei Weitmoser (costruito nel 1400 e 1554)
- timbro: nel punto più alto del percorso, presso la fattoria Viehhauser

### 6. Malghe Gadaunerer Hochalmen

Il punto di partenza si trova nella Valle di Anger che si raggiunge con l'autobus. All'imbocco della valle, a quota 1170 m, si attraversa il torrente Angerbach sul ponte Judaubrücke e si prosegue in leggera salita in direzione sud. Dopo circa mezz'ora si raggiunge una capanna di caccia, da dove si dirama il sentiero n. 115°; si tratta di una carrareccia ombreggiata che sale costantemente in serpentine. Appena superato il limitare del bosco appaiono i primi verdi pascoli e alpeggi delle Gadaunerer Hochalmen (1750 m) sui quali sono disseminate diverse malghe. Dopo una lunga e piacevole sosta in una delle baite gestite si ritorna alla Valle di Anger sul sentiero n. 115 passando dalle malghe Lafenmahder e Nößlach.

Il dislivello ammonta a circa 600; il tempo di percorrenza di questa splendida escursione ad anello è di circa 5 ore.

Occorre una buona attrezzatura per le escursioni, soprattutto scarponi robusti per l'attraversamento dei numerosi ruscelli.

#### Punti d'interesse:

- Weißmayer Tax'n (abete rosso secolare con edicola arborea) - si trova davanti alla capanna di caccia situata in fondo alla valle Angertal
- le malghe e le attività dei malgari (produzione di formaggio, burro ecc.)
- l'alpeggio Lafenmahder, famoso per la flora rigogliosa

## **7. Gamskarkogel (2467 m)**

**Tempo: 5 - 6 ore**

La salita alla vetta del Gamskarkogel è una delle più remunerative tra le tante meravigliose escursioni nella Valle di Gastein. Dalla montagna erbosa più alta dell'Austria (2467m) lo sguardo spazia sulle catene circostanti: dal Tennengebirge a nord al Bischofsmütze e Dachstein fino agli Alti Tauri a sud e al Großglockner a ovest.

In vetta vi si trova il più vecchio rifugio austriaco, il Bad Gasteiner Hütte, fatto erigere nel 1829 come semplice riparo dall'arciduca Giovanni d'Austria. Il rifugio invita ad una piacevole sosta o al pernottamento con la possibilità di assistere ad un'alba mozzafiato.

Dal punto di partenza, l'Ufficio del Turismo di Bad Hofgastein sulla piazza Tauernplatz, si percorre la Wasserfallgasse (vicolo della cascata) e si risale il Wasserfallweg (sentiero della cascata) fino alla cappella Annakapelle (costruita nel 1801); da qui il sentiero segnato n. 513 conduce in circa 2 ore alla Rastötzenalm (1740 m). La malga è attiva in estate. Poco sopra la malga, in una bellissima conca, il sentiero si biforca (sentiero vecchio e sentiero nuovo). Entrambi i sentieri conducono alla vetta del Gamskarkogel, ma è consigliabile prendere quello nuovo (n. 513 e 502 A) che passa dalla sella Rauchkogelscharte e conduce al rifugio in vetta, il Bad Gasteiner Hütte, su sentiero ben tracciato dal Club Alpino Austriaco.

Per la discesa esistono diverse varianti:

per la sella Tofererscharte (2091 m), lungo i sentieri n. 513 e n. 514, sull'alta via variante H 16 passando per la malga Harbachalm (1621 m) fino a Hüttschlag nella Valle di Großarl.

Dalla vetta del Gamskarkogel (2467 m) si può tornare al centro di Bad Hofgastein sul vecchio sentiero passando per la malga Rastötzenalm e il punto panoramico Gräfinnitz.

Il più noto itinerario in discesa dal Gamskarkogel (percorribile anche in salita) conduce dalla sella Tofererscharte al villaggio turistico Grüner Baum (1036 m) nella Valle del Kötschach passando per la Eggeralm e la Poserhöhe (1505 m). Si tratta del percorso con il massimo dislivello nella Valle di Gastein – 1600 m. Il tempo di percorrenza dal centro del paese di Bad Gastein alla vetta del Gamskarkogel è di circa 5-6 ore.

Per affrontare questa ascensione è importante:

- essere ben acclimatati; ovvero trovarsi già da alcuni giorni nella Valle di Gastein e avere già effettuato qualche escursione
- disporre di un'ottima resistenza fisica
- essere ben equipaggiati (protezione contro la pioggia, scarponi da montagna, sufficienti liquidi da bere ecc.)



**Punti d'interesse:**

- cascata di Bad Hofgastein – Via della cascata
- cappella Annakapelle presso l'Hausstatt
- punto panoramico Gräfinsitz - malga Rastötzenalm
- vista panoramica dalla vetta del Gamskarkogel
- Poserhöhe, punto panoramico e café – villaggio turistico Grüner Baum

## BAD GASTEIN

### **8. Sentiero Höhenweg per Bad Hofgastein:**

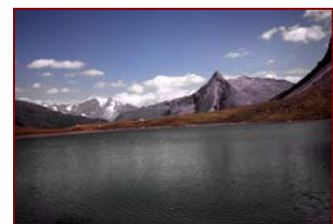
**Tempo: dal Café Hubertus a Bad Hofgastein 2 ore**

Una delle passeggiate più suggestive della Valle di Gastein è sicuramente il sentiero Höhenweg che collega Bad Gastein con Bad Hofgastein. Il sentiero fu costruito dal 1934 al 1938 e taglia obliquamente il versante occidentale del Gamskarkogel. Dal centro di Bad Gastein lo si raggiunge percorrendo la Kaiserpromenade fino al Café Hubertus. Da qui si segue il sentiero in direzione nord e dopo pochi minuti si attraversa il torrente Remsachbach su un ponte di legno. Proseguendo si raggiunge, dopo circa 10 minuti, la forra Gadaunerer Schlucht. Il sentiero è stato ricavato tra le pareti di roccia della forra, facendole esplodere. Il ponte di legno che una volta attraversava il torrente, in primavera risultava quasi sempre danneggiato dal ghiaccio e dalla neve, per cui si è deciso di costruire una galleria che passa sotto il torrente e permette di raggiungere comodamente il versante settentrionale della forra, senza doversi esporre all'acqua che precipita dall'alto. Questo tratto del percorso merita un'attenzione particolare (monumento naturalistico) per l'audacia del suo tracciato che si snoda attraverso le pareti scoscese. Superata la forra, il sentiero inizia a scendere lentamente verso Bad Hofgastein, attraversa fattorie, boschi e pascoli mostrando un paesaggio vario e incantevole. Dopo il punto di ristoro "Café Gamskar" si prosegue su strada carrozzabile, ora in discesa più ripida, a Bad Hofgastein che si raggiunge dopo circa due ore di cammino (collegamento autobus per Bad Gastein). La cassetta con il timbro si trova lungo il sentiero, sopra Gadaunern, in prossimità della trattoria "Schöne Aussicht".

### **Rifugio Niedersachsenhaus:**

Dal punto di ristoro Valeriehaus si percorre il sentiero Hermann Bahlsen che conduce nella incontaminata valle Siglitztal. La salita offre una vista strepitosa su una cascata imponente. Al Niedersachsenhaus, punto più alto dell'escursione, ci si può rifocillare con un'ottima merenda al suon della musica popolare locale e godere una vista panoramica meravigliosa sui ghiacciai degli Alti Tauri.

L'escursione prosegue in direzione della sella Bockartscharte (2226m) passando per i ghiaioni con i detriti delle antiche miniere che ricordano il periodo di fioritura dell'estrazione d'oro nella Valle di Gastein. Dalla Bockartscharte il sentiero conduce, in parte lungo l'antica via romana, ai bellissimi laghi Bockartseen. Da qui una carrareccia riconduce al punto di partenza, dove ci si può rilassare e concludere la meravigliosa escursione con una bevanda rinfrescante.



## 9. Lago Reedsee

**Tempo:** dal villaggio turistico Grüner Baum al Reedsee 3 ore

**dal Reedsee alla sella Palfnerscharte 1,5 ore**

**dalla Palfnerscharte a Bad Gastein per la Hochalm 3 ore**

**dalla Palfnerscharte alla stazione a monte della seggiovia Graukogellift 1 ora**

**Dislivello:** 760 m.

Punto di partenza è il villaggio turistico “Grüner Baum“, situato all’imbocco della Valle del Kötschach, che si può raggiungere, partendo dalla piazza Straubingerplatz nel centro di Bad Gastein, o con l’autobus o a piedi sulla Kaiserpromenade (circa 30 minuti a piedi). Dal Grüner Baum si percorre la strada carrozzabile in direzione del fondo della valle che offre una vista veramente spettacolare. Dopo circa 30 minuti si incontra sulla destra un ponticello di legno che attraversa il torrente Kötschachtaler Ache. Qui si abbandona la carrareccia e si attraversa il ponticello. Raggiunta la riva opposta, si segue il sentiero che risale il torrente lungo la riva meridionale. Dopo circa 5 minuti si dirama un sentiero verso destra che sale attraverso un bosco e conduce, dopo circa un’ora, al cosiddetto Kohlplatzerl, una radura piana dove una volta si trovava una carbonaia. Da qui il sentiero sale ripido in direzione sudest, in gran parte attraverso boschi di larice. Si raccomanda di non abbandonare il sentiero segnato in quanto sotto la vegetazione si nascondono profonde crepe, spesso invisibili, simili ai crepacci dei ghiacciai. Dopo circa 2,5 ore di salita il terreno si appiattisce e all’improvviso ci si trova di fronte al lago Reedsee, circondato dal verde e dalle cime innevate del Tischlergruppe che si specchiano nell’acqua cristallina. Il rifugio sul lago non è gestito, pertanto è consigliabile portare con se l’occorrente. Se si è stanchi di salire, si può ritornare al “Grüner Baum“ sullo stesso sentiero. Se invece si desidera godere la magnifica vista panorama sui ghiacciai del Tischlergruppe dalla sella Palfnerscharte (2321 m), la si può raggiungere in circa 1.5 ore seguendo il sentiero segnato dal Club Alpino Austriaco in direzione sudest. La sella si adagia tra le vette del Graukogel e del Palfnerhörndl e offre una vista in lontananza spettacolare, sia verso est che verso ovest. Da qui si può scendere a Bad Gastein, passando per il lago Palfnersee, o con la seggiovia Graukogellift o a piedi per la Palfner Hochalm e la Heimalm.

## 10. Traversata dei Tauri sulle tracce del passato

I primi tentativi di trasportare le merci scavalcando i Tauri risalgono a 4.000 anni fa e richiedevano strade in buone condizioni. Oggi la traversata storica dei Tauri di Mallnitz ha perso la sua importanza di via di comunicazione e di trasporto, ma un'escursione sul crinale principale degli Alti Tauri è tuttora un'esperienza indimenticabile. Il sentiero escursionistico si snoda lungo i resti dell'antica via romana, collegando il presente con il passato. Lungo le antiche vie, che una volta venivano percorse dagli animali da soma, l'escursionista trova informazioni interessanti sulla flora, la fauna e la conformazione geologica dei Tauri.

Dalla stazione ferroviaria di Bad Gastein un pulmino ci conduce a Naßfeld (Sportgastein). Attraversiamo l'ampio altipiano sul sentiero didattico naturalistico, lungo il cui percorso le testimonianze dell'antica attività estrattiva dell'oro e dell'argento sono onnipresenti. Sui verdi pascoli si possono osservare pascolare il bestiame. Dopo circa mezz'ora di cammino si raggiunge l'inizio del sentiero che sale al rifugio Hagener Hütte. Il sentiero, che sale in numerose serpentine, può essere affrontato dagli escursionisti allenati. Si guadagna velocemente quota e una vista grandiosa che spazia dall'altipiano di Naßfeld fino alle Alpi calcaree settentrionali. Il sentiero incrocia diverse volte il tracciato dell'antica via romana che risale a 2000 anni fa. Un breve sosta per bere l'acqua cristallina da una sorgente, e dopo tre ore di cammino si raggiunge, passando per l'anfiteatro glaciale Eselkar, il rifugio Hagener Hütte, situato a 2446 metri di altitudine, che costituisce l'originale valico dei Tauri. Qui sono state ritrovate sia monete romane che celtiche, il che dimostra che il valico era frequentato già in epoca preromana. Dopo una meritata sosta nel rifugio, il sentiero n. 110 ci conduce sul versante meridionale dei Tauri, passando per il Tauernhaus, edificio fatto erigere dall'arciduca Giovanni nel 1836. A tutt'oggi si sono conservate le opere murarie in pietra naturale e parti della volta della costruzione originaria. Il sentiero - piuttosto largo, ma con molte serpentine - attraversa i pascoli e gli alpeggi dei Tauri, passa vicino alle tane delle marmotte e conduce, dopo circa due ore di cammino, alla malga Jamnigalm, situata a 1745 metri. Dal vicino parcheggio il pulmino ci accompagna alla stazione ferroviaria di Mallnitz, da dove il treno in circa 20 minuti ci riporta alla stazione ferroviaria di Bad Gastein attraverso il tunnel dei Tauri.